

## Interrogazione a Galan

# «Quel film ci infama» Abatantuono nel mirino

TREVISO — Il parlamentare leghista Massimo Bitonci, sindaco di Cittadella, si scaglia contro il film «Cose dell'altro mondo»: con un'interrogazione al **ministro Galan** chiede che ne sia verificato il carattere culturale, che ha portato alle sovvenzioni del ministero della Cultura. «Il film - dice Bitonci - non rappresenta affatto la classe imprenditoriale veneta, tutt'altro, ne dà una visione profondamente distorta. Gli autori parlano di divertente ironia, ma che divertimento c'è a fare il solito quadretto dove i veneti sono razzisti e intolleranti? Qualcuno si dimentica forse che la nostra regione produce una ricchezza inestimabile, continua a dare opportunità di lavoro a tutti ed è tra le regioni italiane dove più alto è il numero di enti caritatevoli». La pellicola ha per protagonista un imprenditore trevigiano (che per alcuni tratti ricorda Giorgio Panto), e racconta il suo rapporto con gli immigrati che lavorano nella sua azienda. Immigrati che un giorno, improvvisamente, spariscono senza lasciare traccia. La trama ha sollevato aspre polemiche, sia leghiste che dalla famiglia Panto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

